

## Il contenimento dei danni agli alberi nelle foreste di querce da sughero



APFC - Coruche Private Forest Landowners Association [APFC - Associazione dei proprietari di foreste private di Coruche]

Parole chiave:  
Sughero  
Quercia da sughero  
Quercus suber  
Danni agli alberi  
Produttività

PFNL (Prodotto forestale non legnoso):  
Sughero

Scala:  
Nazionale

### Il contesto

Nella quercia da sughero, come in altre specie arboree, la funzione protettiva della corteccia viene spesso meno a causa dell'apertura di lesioni che lasciano esposti la corteccia o i tessuti legnosi. Ogni qualvolta si crea una lesione, le cellule più superficiali muoiono, dando così inizio, a livello delle cellule sottostanti (che sono vive e intatte) al processo di guarigione. Mentre i tessuti in via di guarigione si rafforzano, altri cambiamenti hanno luogo. Per la verità, le lesioni sugli alberi non si rimarginano: queste ultime rimangono per sempre all'interno del tessuto legnoso, ma vengono inglobate all'interno dei tessuti nuovi così che viene mantenuta l'integrità funzionale delle strutture.

### L'obiettivo

Ridurre l'entità dei danni nelle sugherete è molto importante per quanto riguarda la vitalità di tale ecosistema. Sebbene alcune delle lesioni possano avere un'origine naturale (ad esempio i fulmini), la maggior parte di esse sono dovute agli interventi antropici legati alle attività di gestione. Il tasso di cicatrizzazione delle lesioni è diverso da albero ad albero, poiché dipende dall'estensione della lesione stessa, dalla vitalità dell'albero e dal periodo dell'anno (5). La messa in atto di semplici raccomandazioni da parte dei gestori forestali per l'identificazione dei potenziali rischi associati alle operazioni condotte e alle conseguenze di queste lesioni può contribuire al miglioramento della vitalità delle querce da sughero.

## ✓ I risultati

Le lesioni rappresentano potenziali punti di accesso per parassiti e funghi. Esse riducono la resistenza delle querce da sughero agli incendi (all'interno della lesione, la mancanza di sughero o il ridotto spessore nella zona in via di guarigione riduce il meccanismo di controllo della temperatura all'interno dell'albero, diminuendone così l'effetto protettivo sui tessuti legnosi), rendono difficoltose le successive estrazioni (la presenza di spessori di sughero diversi espone maggiormente al rischio di strappare via il tessuto cambiale), e fanno calare il valore del sughero, in quanto gli strati prodotti sono più piccoli, così che si ottiene un maggior numero di pezzi di sughero di piccola dimensione (i quali hanno minor valore). Inoltre, le lesioni possono avere un impatto negativo sulla vigoria dell'albero a causa della necessità della pianta di destinare risorse al processo di cicatrizzazione.



## Raccomandazioni

Limitare la potatura agli alberi giovani (la cui vigoria rende più agevole la chiusura delle lesioni da taglio); Assicurarsi che i tagli siano puliti, precisi e inclinati (ciò ne facilita la guarigione); Disinfettare gli utensili da taglio (usando prodotti privi di cloro); Non iniziare l'estrazione del sughero fuori stagione (in quanto possono formarsi bolle sul cambio); Garantire un attento monitoraggio professionale durante le operazioni di potatura, estrazione e contenimento della vegetazione; In caso di lesioni accidentali, rendere l'area danneggiata più regolare effettuando dei tagli (così da permettere ai tessuti in via di guarigione di svilupparsi); Per quanto riguarda le lesioni aperte, evitare di estrarre il sughero dalle aree circostanti; Evitare di applicare prodotti curativi (in quanto mantengono l'umidità facilitando l'insorgenza di condizioni favorevoli per i funghi e interferiscono con la formazione del tessuto cicatriziale).



## Impatto e punti deboli

Studi comparativi condotti sulle querce da sughero con e senza lesioni da decortica hanno mostrato una diminuzione nella crescita in diametro delle querce da sughero lesionate nel corso dei nove anni successivi all'estrazione. Si è inoltre riscontrato un ritardo di un mese sull'inizio della crescita primaverile annuale rispetto agli alberi da sughero privi di lesioni, fenomeno che è stato osservato anche nel periodo di maggior crescita (giugno-agosto) (4). Il sughero prodotto presentava inoltre una diminuzione di spessore del 13%, corrispondente ad anelli di crescita più piccoli rispetto a quelli delle querce da sughero non lesionate (4). Anche nella crescita in diametro della componente legnosa dell'albero si è riscontrata una riduzione nel primo anno a causa della presenza delle lesioni (4).



## Gli sviluppi futuri

L'utilizzo di prodotti curativi sulle lesioni da raccolta di sughero non trova consenso unanime tra i tecnici. Sarà necessario svolgere più studi e fare maggior divulgazione dei risultati al fine di fornire consigli sulle pratiche migliori in questo ambito. Inoltre, lo sviluppo di pratiche di raccolta meccanizzata contribuirà alla diminuzione dell'insorgenza di lesioni da decortica. Sarà necessario un lavoro ulteriore per consentire l'esecuzione della raccolta meccanizzata anche sui rami, dal momento che attualmente i macchinari possono operare solo sul tronco.



Most of the tree damages are promoted by improper debarking (out of season, forcing the cork detachment) or by mechanical operations badly done, where simple rules can be implemented to prevent those injuries. Credits: UNAC

## Maggiori informazioni

- 1- Aronson, J.; Santos Pereira, J.; Pausas, J.G. (Eds), 2009 - Cork Oak Woodlands on the Edge – Ecology, Adaptive Management, and Restoration. Island Press
- 2- Catry, F.X.; Moreira, F.; Pausas, J.G.; Fernandes, P.M.; Rego, F.; Cardillo, E.; Curt, T., 2012 - Cork Oak Vulnerability to Fire: The Role of Bark Harvesting, Tree Characteristics and Abiotic Factors. PLoS One.
- 3- Costa, A., 2016 - Descortiçamento dos sobreiros - Algumas noções para uma exploração racional. INIAV, I.P. 25 pp.
- 4- Costa, A.; Pereira, H.; Oliveira, A., 2004 – The effect of cork-stripping damage on diameter growth of Quercus suber L.. Forestry: An International Journal of Forest Research, Vol. 77, pp. 1-8.
- 5- Hall, J.B. – Literature review of bark characteristics, wound response and harvesting. School of Agriculture and Forest Sciences, University of Wales Bangor. United Kingdom.
- 6- Kozłowski, T.; Kramer, P.; Pallady, S. 2012 - The physiological ecology of woody plants. Academic Press.
- 7- Moricca, S.; Linaldeddu, B.T.; Ginetti, B.; Scanu, B.; Franceschini, A.; Ragazzi, A., 2016 – Endemic and emerging pathogens threatening cork oak trees: management options for conserving a unique forest ecosystem. Plant Disease, Vol. 100, n.º 11, pp. 2184-2193

## Autore/i

Conceição Santos Silva  
 mcssilva@unac.pt, www.unac.pt  
 Istituto: UNAC – Mediterranean Forest Union [Unione delle foreste mediterranee], Portogallo  
 Versione italiana, contact: Sara Maltoni (FoReSTAS),  
 smaltoni@forestas.it

## Pubblicato il:

19 maggio 2020



### Altre informazioni su INCREIBLE

Il progetto INCREIBLE mira a mostrare come i prodotti forestali non legnosi possano avere un ruolo importante nel sostenere la gestione sostenibile delle foreste e lo sviluppo rurale, creando reti per condividere e scambiare conoscenze e competenze. INCREIBLE, "Innovation Networks of Cork, Resins and Edibles in the Mediterranean Basin", promuove la collaborazione

Questo progetto è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea sotto l'accordo di sovvenzione N. 774632

icons by [Icons8](https://www.icons8.com/)

---

intersettoriale e l'innovazione per evidenziare il valore e il potenziale dei NWFP  
nella regione.

---